

Data: 08/02/2018

Testata giornalistica: Il Messaggero

Tua assume: in organico 79 nuovi dipendenti

PESCARA La società di trasporto pubblico Tua torna ad assumere, e non si tratta di piccoli numeri perché verranno reclutati ben 79 nuovi dipendenti. I primi 55 operai qualificati saranno assunti immediatamente, le restanti 24 unità entro l'anno. Il bando - collegato al piano delle assunzioni 2018 - è stato presentato nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina nella sede di Pescara dell'azienda di trasporto pubblico locale, il cui capitale è interamente detenuto dalla Regione Abruzzo. I candidati avranno la possibilità di presentare le domande di partecipazione fino all'8 aprile 2018. Il bando è disponibile sul sito istituzionale di Tua. I 55 posti messi a concorso, di cui 7 riservati alle categorie protette, prevedono l'assunzione di 21 meccatronici, 4 carrozzieri, 8 gommisti, 5 meccanici, 5 elettricisti e 5 manutentori di infrastruttura. Il piano prevede, sempre nel corso dell'anno, l'assunzione di altre figure specifiche per le quali si attende il nulla osta dell'amministrazione regionale: 3 dirigenti aziendali per i profili amministrativo, divisione ferroviaria e area Ict; uno specialista tecnico amministrativo; 20 operatori di esercizio. Le nuove assunzioni, 79 in tutto, sono state concertate con i sindacati e attivate a seguito dei nuovi investimenti effettuati per ammodernare il parco mezzi dell'azienda che oggi conta 865 autobus. E' prevista anche la sostituzione di 206 mezzi, 58 dei quali disponibili entro il prossimo settembre, per un investimento complessivo di 47,8 milioni di euro. Migliora anche il bilancio: nel preconsuntivo dell'esercizio 2017 è prevista una riduzione della spesa generale pari a 7 milioni di euro. Notizie che fanno ben sperare visto che Tua è nata dall'accorpamento di società di trasporto pubblico piene di problemi economici e finanziari. Problemi che gli amministratori dichiarano ormai superati, anche se accuse e polemiche sui conti Tua continuano periodicamente ad agitare la società.